

Dottore carissimo.
Scritto da un dentista

*Perché il Dentista è così caro?
Quanto guadagna
un Dentista?
Il Dentista paga le tasse?*

Immagini realizzate dall'autore.

Iginio Canino

**DOTTORE CARISSIMO.
SCRITTO DA UN DENTISTA**

*Perché il Dentista è così caro?
Quanto guadagna un Dentista?
Il Dentista paga le tasse?*

Satira

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Iginio Canino
Tutti i diritti riservati

Disclaimer

Questo libro non vuole essere un compendio approfondito dell'attività odontoiatrica.

Le informazioni riportate in questo testo hanno un carattere puramente informativo.

Tutti gli argomenti sono stati trattati volutamente in modo non troppo tecnico (sebbene nemmeno superficiale) per la comprensione di tutti e, nel tentativo di renderli tali, potrebbero contenere imprecisioni di cui mi scuso in anticipo.

Alcune notizie potrebbero riportare dati non corretti o non essere più tali per sopraggiunte modifiche normative o legislative.

Non è intenzione di questo libro difendere posizioni di categoria, ma solo spiegare e informare in modo il più semplice possibile, con leggerezza e quando possibile con un po' di ironia, cosa c'è dietro le quinte di uno studio odontoiatrico, senza per questo banalizzare gli argomenti trattati.

Non è intenzione di questo libro demonizzare, denigrare o giudicare, ma solo esporre in modo obiettivo il panorama odontoiatrico nella sua naturale evoluzione, con tutti i risvolti di carattere etico, imprenditoriale, economico e fiscale.

Non me ne vogliano cardiologi, dermatologi, ginecologi, oculisti e professionisti di tutte le specialità se di tanto in

tanto vengono citati nel tentativo di dare spiegazioni e chiarimenti sugli argomenti trattati attraverso esempi che li chiamano in causa.

Questo libro nasce dalla frase pronunciata da un mio Paziente con sottolineata ironia:

“Buongiorno Dottore **Carissimo.**”

Introduzione

Questo libro nasce dalla necessità di sfatare la “leggenda metropolitana” che vuole il dentista come un professionista ricco e spensierato.

Un datato spot pubblicitario ritraeva il dentista a fine giornata uscire sorridente dal suo lussuoso studio, salire sulla sua rossa Ferrari e trovarsi la sera stessa a cena con la sua avvenente segretaria.

Immagine deviante di una professione che attualmente non lascia più molti spazi, né alla vita privata né alla spensieratezza, e dove l’obiettivo economico del professionista non è l’acquisto di auto di lusso per portare a cena l’avvenente segretaria, ma riuscire piuttosto a garantirle lo stipendio ogni fine mese.

Forse questa figura è esistita in passato. Sicuramente i miei colleghi predecessori hanno beneficiato di un contesto che ha permesso loro grandi vantaggi economici, ma questa realtà oramai è tramontata, investita dalle mutate esigenze dei pazienti e travolta dai costi di gestione sempre crescenti oltre che dalle innumerevoli e mutevoli richieste di adempimenti burocratiche.

Con questo libro desidero illustrare quanto lavoro, risorse economiche e umane occorrono al dentista per praticare un’odontoiatria di qualità e quanto questo incida sul reale guadagno di questa professione, senza per questo rinnegarne l’indubbia posizione di privilegio rispetto ad altre categorie di lavoratori.

Pertanto in questo libro risponderò a 5 quesiti fondamentali:

- 1) Chi è il Dentista?
- 2) Perché il Dentista è così caro? Ovvero “il Dentista è davvero caro?”
- 3) Quanto guadagna un Dentista?
- 4) Quanto Lavora un Dentista?
- 5) Il Dentista paga le Tasse?

Buona lettura



1

La figura professionale

Dentista “Cavadenti”

Prima di trattare le figure che ruotano intorno alla pratica odontoiatrica vorrei andare a ritroso nel tempo, in epoca medioevale, quando la cura dei denti spesse volte era rappresentata da un'unica alternativa, ovvero l'estrazione, un compito affidato a barbieri e ambulanti denominati cerusici.

Il termine deriva dal greco cheiros (mano) e ergon (lavoro), da cui chirurgicus o cerusicus in latino.

Il cerusico era quindi un personaggio privo di cultura odontoiatrica ma al quale era stato delegato il compito di eseguire manovre estrattive, all'epoca ritenute indegne di un medico, il cui compito era rivolto a curare organi ben più “nobili” dei denti.

Da qui il termine bonariamente dispregiativo di “cavadenti” col quale il dentista da sempre è stato definito, relegandolo come figura secondaria nell'ambito della salute di un individuo, cosa che come vedremo è stata ormai ampiamente smentita dalla scienza.

Ma esaminiamo ora, una alla volta, le figure chiave del panorama odontoiatrico.

Dentista

A mio giudizio è un termine per alcuni versi improprio, in quanto le figure delle varie specialità mediche vengono contraddistinte da un suffisso greco o Latino che rappresenta la specialità stessa.

Ad esempio lo specialista della pelle non è chiamato “pelista” bensì “dermatologo” (dal greco derma: pelle).

Lo specialista degli occhi non è l’occhista ma l’oculista (dal Latino oculus: occhio).

Gli specialisti dell’apparato urinario maschile e quelli dell’organo di riproduzione femminile... beh, vengono chiamati rispettivamente urologi e ginecologi.

Il termine corretto avrebbe dovuto essere odontoiatra, sempre dal greco odonto (dente) e iatra (medico), ovvero medico dei denti.

Ma in realtà il termine Odontoiatra è stato utilizzato solo recentemente per indicare un laureato in Odontoiatria. Questa laurea, infatti, è stata istituita nel 1980 per consentire un percorso di studi dedicato, sostituendo la specialità post laurea di Odontostomatologia e Protesi Dentale.

I termini Dentista, Medico Dentista e Odontoiatra hanno pertanto la funzione di distinguere i primi, ovvero i laureati in medicina e chirurgia con specializzazione nel campo orale, dai laureati in Odontoiatria.

Comunque sia, il termine odontoiatra è limitativo nei confronti della competenza di questa figura professionale, poiché egli non si occupa solo dei denti ma anche della prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie inerenti i tessuti di supporto (gingive e parodonto), dei tessuti molli della cavità orale (guance, lingua), dei rapporti occlusali dei denti e delle mascelle, nonché dell’Articolazione Temporo-Mandibolare (ATM).